

Prot. n. 2011

del 19 MAR 2021



PROCURA GENERALE DI BOLOGNA

Decr. 43 /2021

Bologna, 19 marzo 2021

OGGETTO:

AGGIORNAMENTO PROTOCOLLO EMERGENZA COVID 19.

DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE DI PREVENZIONE E INFORMAZIONE.

Il Procuratore Generale ed il Dirigente amministrativo

Richiamate integralmente le precedenti disposizioni legislative ed ordinamentali finalizzate al contenimento della diffusione del contagio da coronavirus-Covid 19;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 marzo 2021;

Vista l'Ordinanza del Presidente della Regione Emilia Romagna n. 25 del 3 marzo 2021;

Preso atto delle disposizioni emanate dal Presidente della Corte d'Appello con nota prot.n. 1885 dell'11 marzo 2021;

Ritenuto opportuno aggiornare e rafforzare, alla luce delle recenti disposizioni normative sopra indicate, le direttive specifiche in precedenza emesse per la Procura Generale per contrastare l'emergenza epidemiologica e contenerne gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria e delle attività connesse;

Considerata la finalità di assicurare, mediante le predette misure straordinarie, per quanto possibile, continuità ed efficienza del servizio giustizia;

Rilevata la necessità di rafforzare le misure organizzative, idonee a consentire il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie adottate con i provvedimenti normativi e attuativi di contrasto alla diffusione del Covid-19, al fine di evitare assembramenti all'interno dell'ufficio giudiziario e contatti ravvicinati tra le persone;

Fermo restando le indicazioni contenute in precedenti atti organizzativi;



Premesso che la temperatura corporea viene già rilevata mediante termoscanner per tutti coloro che accedono all'ingresso di Palazzo Baciocchi, impedendo l'accesso in caso di temperatura superiore a 37,5 °C;

CONFERMANO

- La limitazione dell'accesso del pubblico agli Uffici della Procura Generale, fatto salvo l'accesso alle persone che debbono svolgervi attività urgenti e indifferibili da svolgersi esclusivamente in presenza.
- La limitazione dell'orario di apertura al pubblico dalle ore 9.30 alle ore 12.30, previo appuntamento telefonico o via mail.

Gli addetti alle segreterie cureranno che la convocazione degli utenti sia scaglionata per orari fissi.

Si invitano tutti gli altri utenti ad avvalersi delle comunicazioni elettroniche per presentare le richieste on-line agli indirizzi specifici di posta elettronica (PEO o PEC) reperibili sui siti istituzionali.

L'uso dell'ascensore di accesso alla Procura Generale è consentito ad una sola persona alla volta come da indicazioni già affisse all'entrata al piano terra.

Tutto il personale, i magistrati e gli utenti sono tenuti ad utilizzare le soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani messe a disposizione all'ingresso della Procura generale ed in altri punti antistanti i singoli uffici.

Relativamente all'utilizzo dei guanti monouso, in considerazione del rischio aggiuntivo derivante da un loro errato impiego, si ritiene di privilegiare la rigorosa e frequente igiene delle mani con acqua e sapone, soluzione idro-alcolica o altri prodotti igienizzanti, sia per visitatori/utenti, sia per i lavoratori.

Per quanto riguarda i magistrati ed il personale amministrativo:

RICHIAMANO

- Il principio generale di assoluto divieto di assembramenti all'interno degli uffici e nei corridoi ed il rispetto del distanziamento previsto.
- L'obbligatorietà dell'uso della mascherina (almeno) di tipo chirurgico con esclusione di mascherine c.d. "di comunità". Mascherine che vanno indossate correttamente, coprendo naso e bocca, all'interno degli uffici e nelle parti comuni, mantenendo comunque sempre la distanza minima di sicurezza di almeno un metro.

- Il frequente e periodico ricambio d'aria negli ambienti interni a cura degli stessi utilizzatori.
- La limitazione degli spostamenti al di fuori della propria postazione di lavoro, che devono essere circoscritti allo stretto indispensabile ed alle sole esigenze di servizio che richiedano la presenza congiunta con i colleghi, diversamente deve essere privilegiato l'uso del telefono o della mail anche tra interni.
- Il divieto di consumare pasti o bevande in presenza di altro personale. Dopo la pausa pranzo, il locale in cui si è consumato il pasto deve sempre essere arieggiato e la postazione sanificata dal fruitore del pasto.

Per quanto riguarda l'accesso e l'utilizzo dei distributori automatici si richiama all'esatta osservanza delle disposizioni date in precedenza e già affisse nel locale ove sono collocate le macchine distributrici. Nell'area dei distributori automatici è da tempo collocato gel disinfettante per le mani e per le superfici dei distributori medesimi.

Per le riunioni (con utenti interni o esterni) vengono prioritariamente favorite le modalità via web da remoto; in alternativa, dovrà sempre essere garantito il rispetto del mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1 metro e l'uso della mascherina.

DISPONGONO

Che venga assicurata una adeguata pulizia giornaliera delle superfici di lavoro e delle attrezzature ed una sanificazione periodica dei locali e degli automezzi. L'ufficio economato e i conducenti di automezzi provvederanno agli adempimenti necessari e ne cureranno le modalità di attuazione.

Che in caso di eventuali casi di positività o contatti con positivi venga immediatamente fornita notizia al Dirigente ed al Procuratore Generale per attivare rapidamente le necessarie misure di contenimento, previa consultazione con il Medico Competente.

INVITANO

Tutti alla scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione e contenimento COVID - 19 che si possono comunque reperire sul sito www.salute.gov.it nel quale vengono costantemente pubblicati aggiornamenti.

Da ultimo la circolare del Ministero della Salute del 15/3/2021 - Trasmissione Rapporto ISS COVID-19 n. 4/2021 "Indicazioni ad interim sulle misure di prevenzione e controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in tema di varianti e vaccinazione anti-COVID-19".

Attesa la gravità della situazione è responsabilità di ciascuno rispettare le regole e pretenderne per quanto possibile il rispetto. L'inosservanza da parte del personale

amministrativo potrà essere valutata anche per eventuali aspetti disciplinari, oltre che per quanto indicato nell'art. 20 del Dlgs. 81/2008 (Obblighi dei lavoratori).

Il presente provvedimento viene comunicato al RSPP, Ing. Marconi ed al Medico competente, Dott. Bernasconi, per le ulteriori indicazioni che riterranno di fornire ai dipendenti di questa Procura Generale, al fine di integrare le disposizioni qui contenute, per la migliore tutela della salute e della sicurezza nel luogo di lavoro.

In particolare, al Medico competente si richiede di voler valutare l'opportunità di definire una specifica procedura di sorveglianza sanitaria o di assumere comunque ulteriori iniziative finalizzate alla tutela della salute nel luogo di lavoro.

Il presente provvedimento viene comunicato a:
Magistrati e al Personale amministrativo in sede

e, per opportuna conoscenza, a:
Presidente della Corte d'Appello
Presidenti dei Tribunali e Procuratori della Repubblica del Distretto
Ordini degli Avvocati del Distretto
OO.SS. ed RSU.

Il presente provvedimento viene pubblicato sul sito web della Procura Generale e ne sarà data comunicazione anche attraverso l'affissione all'ingresso dell'Ufficio.

Il Dirigente

Rosalba Di Francesco



Il Procuratore Generale

Ignazio De Francisci

